La storia di H la mutina

C'era una volta una letterina che si chiamava "H la mutina". Era triste e sconsolata perché la voce le avevano levata. In una notte nera ma stellata giunse da lei una cara fata che le disse con la bacchetta tesa: "Vedrai domani che sorpresa!". La mattina dopo mutina si svegliò e si sentì strana per un po'. Poi con fare inconsueto, la chiamò Re Alfabeto che le disse con voce possente:

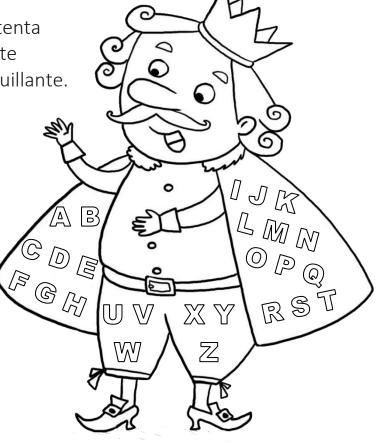
- Sei giunta finalmente!

Sai cara mutina quali poteri ti ha dato la fatina? Quelli di trasformare i suoni dolci in duri e potenti ele parole "o, ai, a, anno" in possidenti.

E non basta, mia cara letterina, avrai anche il potere di far fare azioni ed esprimere emozioni a tutte le popolazioni".

La piccola mutina divenne felice e contenta perché da allora in poi fu più importante di chi aveva sempre avuto una voce squillante. (adattamento da *Novella Peschi*)





AH AH AH!